

Lana in Val Canali

Classe terza



Martedì 13 ottobre 2013, assieme agli alunni delle classi 1° e 2°, siamo andati in Val Canali per conoscere ed osservare da vicino le pecore e la loro tosatura.

Abbiamo osservato la pecora di razza Lamon. La pecora è un mammifero, un quadrupede, e il suo corpo è ricoperto da un folto mantello di lana. La lana esterna è impermeabile grazie alla lanolina, mentre lo strato interno è soffice e molto caldo. Il corpo ha



una forma ovale ed è di media dimensione. Anche il muso ha una forma ovale con due grandi occhi laterali con pupille rettangolari. La pecora ha due orecchie lunghe e pendenti, un naso piatto e una bocca abbastanza grande. La coda è lunga e ricoperta di lana. Le gambe sono sottili e terminano con un piccolo zoccolo. La pecora è un ovino e vive in gregge, all'aperto,

spostandosi da un pascolo all'altro, o in stalla nei periodi freddi. La stalla delle pecore si chiama ovile.

Nell'ovile di val canali c'erano undici pecore e un agnellino che succhiava il latte dalla mamma pecora.



Le pecore vengono tosate due volte all'anno, primavera ed autunno, altrimenti hanno troppo caldo. La tosatura viene effettuata con uno speciale rasoio elettrico e la pecora non sente male. La lana tosata viene lavata, cardata, avvolta in matasse e poi in gomitoli ed infine usata per confezionare tessuti e maglie. La lana può essere anche colorata. Il progetto si è concluso con un laboratorio dove abbiamo lavorato e realizzato un tappetino di lana infeltrita.

